

BIOGRAFIA

Ivana Bruno (Palermo 1968) è professore associato di **Museologia e critica artistica e del restauro** dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Dal 2012 è ideatore e responsabile scientifico del **progetto di comunicazione e accessibilità culturale "Museo Facile"**, realizzato in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. I suoi settori di studio concernono principalmente la **museologia** – con specifica attenzione agli aspetti riguardanti la storia, l'ordinamento scientifico, l'allestimento, l'organizzazione, la gestione, la valorizzazione, la comunicazione e l'accessibilità culturale – la **tutela del patrimonio storico-artistico** e la **storia delle istituzioni museali**. Su questi temi ha scritto e curato 7 volumi, 70 tra saggi e contributi in monografie, cataloghi di mostre e atti di convegni e 9 articoli in riviste specialistiche.

ABSTRACT

COMUNICAZIONE E ACCESSIBILITÀ CULTURALE. L'ESPERIENZA DI "MUSEO FACILE" (2012-2018).

"**Museo Facile**" è un progetto pilota di comunicazione e accessibilità culturale, promosso nel 2012 dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (ideazione e responsabile scientifico: Ivana Bruno, professore associato di Museologia, critica artistica e del restauro), in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBAC), Centro per i Servizi Educativi del Museo e del Territorio.

Il progetto mira a favorire e implementare l'accesso culturale ai musei grazie ad un sistema di comunicazione integrata, dinamica e comprensibile da fasce di pubblico diversificate, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

Tale sistema – coniugando strumenti tradizionali e nuove tecnologie (ricostruzioni virtuali in 3D, QR-Code, etc.) – prevede la progettazione e la realizzazione di supporti comunicativi e di contenuti multimediali improntati a principi di chiarezza, leggibilità, coerenza grafica e accessibilità, in linea con gli standard nazionali e con l'orientamento dell'Unione Europea nel settore della cultura.

Il confronto interdisciplinare e la progettazione partecipata rappresentano il presupposto metodologico del progetto. Grazie a questo *modus operandi* sono stati realizzati, ridisegnandoli e ripensandoli, i prodotti che costituiscono gli strumenti di *Museo Facile*, partendo dai principali sussidi alla visita (cartellino dell'opera, pannello informativo, scheda di sala, segnaletica interna etc.) che, pur in linea con la tradizione, presentano importanti innovazioni nelle loro componenti tipiche – testo, supporto, grafica – guadagnando in funzionalità ed efficacia comunicativa. È stata rivolta particolare attenzione al testo e alla semplificazione del linguaggio, ma anche allo studio del suo supporto, secondo i principi dell'*Universal Design*, e della grafica.

Ausili specifici, integrati negli apparati – in particolare tavole tattili e altri materiali tiflodidattici, video in Lingua Italiana dei Segni (LIS) – favoriscono inoltre un approccio accessibile e diretto alle collezioni museali anche ai visitatori con disabilità visiva e uditiva, nell'ottica dell'integrazione e della partecipazione attiva di pubblici diversi.

Le istituzioni che collaborano al progetto sono il Polo Museale del Lazio del MIBAC, il Centro Universitario Diversamente Abili Ricerca e Innovazione dell'Università di Cassino, la Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi e l'Istituto Statale per Sordi di Roma. Sono coinvolti attivamente anche gli studenti universitari, ai quali vengono proposte esperienze di tirocinio, e gli studenti degli Istituti scolastici superiori nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

Luogo di sperimentazione è stato il **Museo Hendrik Christian Andersen di Roma** (MIBAC, Polo Museale del Lazio), dove nel 2014 sono stati collocati i nuovi apparati comunicativi.

Nel 2016 un analogo sistema di comunicazione è stato realizzato per la sezione arte medievale del **Museo dell'Abbazia di Montecassino** (MIBAC, Polo Museale del Lazio), a seguito della partecipazione ad un concorso nazionale bandito dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Di recente il progetto è stato riproposto per i **Luoghi del Contemporaneo a Cassino**, un museo diffuso nel territorio del Cassinate, realizzato nell'ambito dell'iniziativa "Itinerario dei luoghi del Contemporaneo a Cassino. Da Sol Lewitt a Mimmo Paladino", finanziata dalla Regione Lazio (ottobre 2017) e presso la **Collezione Civica Giuseppe Albano**, allestita all'interno del **Museo Romanazzi Carducci di Putignano (Bari)** (dicembre 2018).

BIOGRAPHY

Ivana Bruno (Palermo 1968) is associate professor of **Museology and Art Criticism and Conservation** at the University of Cassino and Southern Lazio. Since 2012 she is the creator and scientific manager of "Museo Facile", a project dedicated to communication and cultural accessibility, realized in collaboration with the Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Her fields of study focus mainly on **museology** (with specific attention to aspects concerning history, scientific organization, preparation, exhibition design, management, enhancement, communication and cultural accessibility), **heritage conservation and the history and history of museums**. Topics she on which has written and edited 7 volumes, 70 essays and contributions in monographs, exhibition catalogs and conference proceedings and 9 articles in periodicals.

ABSTRACT

Communication and Cultural Accessibility: "Museo Facile" and Its Experience (2012-2018).

"**Museo Facile**" is a pilot project regarding communication and cultural accessibility, promoted in 2012 by the University of Cassino and Southern Lazio (idea and scientific manager: Ivana Bruno, associate professor of Museology, art criticism and restoration), in collaboration with the Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBAC), Center for Educational Services of the Museum and the Territory.

The project aims to promote and implement cultural access to museums thanks to an integrated communication system which is dynamic and understandable to a diversified audiences, with particular attention to people with disabilities.

This system—combining traditional tools and new technologies (virtual, 3D reconstructions, QR-Code, etc.)—sees to the design and implementation of communication and multimedia contents based on principles of clarity, readability, graphic consistency and accessibility, and in keeping with national standards, as well as the European Union's goals in the cultural sector.

The project's methodology assumes interdisciplinary comparison and participatory planning. Through this *modus operandi*, the deliverables that make up Museo Facile's tools have been created, redesigned and rethought starting from elementary interpretive materials for visitors (labels, information panels, gallery cards, signs, etc.) which keep in line with tradition while presenting important innovations in components like text, support, graphics. These materials gain in functionality and communicative effectiveness. Particular attention was paid to the text and to language simplification, as well as the study of their graphic design and structure which were informed by principles of Universal Design.

Specific materials were integrated into the apparatus—in particular tactile panels and other typhlodidactic materials, videos in Italian Sign Language (LIS)—also favor an accessible and direct approach to museum collections for visitors with visual and auditory disabilities in order to facilitate integration and active participation of different audiences.

The institutions that collaborate in the project are the MIBAC Museum of Lazio, the University of Diversely Skilled Research and Innovation of the University of Cassino, the Istituto Statale per Sordi and the Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi of Roma. University students are also actively involved through practical training experiences are proposed and work forced integration projects with higher education institutions. The **Museum Hendrik Christian Andersen of Rome** (MIBAC, Polo Museale del Lazio) hosted initial experiments with new communication devices placed there in 2014.

In 2016 a similar communication system was created for the medieval art section of the **Museum of the Abbey of Montecassino** (MIBAC, Polo Museale of Lazio), following participation in a national competition organized by the Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Recently the project has been revived for **Luoghi del Contemporaneo a Cassino** in Cassino, a museum spread across the Cassinate area, realized within the initiative "Itinerario dei luoghi del Contemporaneo a Cassino. Da Sol Lewitt a Mimmo Paladino", funded by the Regione Lazio (October 2017) and for the **Collezione Civica Giuseppe Albano**, exhibited in the **Museo Romanazzi Carducci di Putignano (Bari)** (December 2018).